

## In musica per parlare ai giovani

Parlare ai giovani con il linguaggio che preferiscono: quello della musica, attraverso personaggi che fanno parte del loro mondo. Ancora una volta la Polizia di Stato cerca di avvicinarsi al mondo degli adolescenti per metterli in guardia sui pericoli dell'abuso di alcol e l'uso di sostanze stupefacenti che mettono a rischio la loro salute psico-fisica. Con il concerto "La sicurezza...mi...fa...re" del 26 marzo al Gran teatro di Roma "il messaggio che vogliamo lanciare" dice Maurizio Masciopinto direttore dell'Ufficio relazioni esterne della Polizia di Stato, è: "sballatevi di note musicali, non di **alcol e droga**". Perché la maggioranza dei decessi tra i giovani è determinato dall'abuso di queste sostanze che è anche la causa di moltissimi incidenti stradali ha spiegato Masciopinto nel corso della conferenza stampa.

Sono stati più di 3.000 i ragazzi, provenienti dalle scuole di tutta Italia, che hanno partecipato alla 4<sup>a</sup> edizione di "**Una nota di sicurezza**", l'iniziativa che ha visto la partecipazione di numerosi personaggi del mondo della musica e dello spettacolo, accompagnati dalla banda musicale della Polizia di Stato e presentata, come da consuetudine, da Paola Saluzzi. Sono giovani compresi tra i 14 e i 18 anni quelli che hanno partecipato al pomeriggio musicale che, a partire dalle 17, ha scatenato la loro voglia di divertirsi.

Tra i nomi di rilievo che prendono parte alla manifestazione c'è stato l'attore **Raoul Bova** che ha partecipato con entusiasmo in quanto dice: "io da adolescente ho sofferto e cercavo dei punti di riferimento; anche i giovani di oggi ne hanno pochi, non sanno dove andare e mi piacerebbe che potessero vedere il poliziotto come una persona a cui poter chiedere aiuto". Per questo stesso motivo l'attore ha girato un film, "Sbirri", che sarà sugli schermi tra qualche giorno e che è dedicato al mondo della droga e dello spaccio. Per girarlo Bova, nei panni di un giornalista, si è infiltrato nella malavita insieme ai poliziotti veri, vivendo "un'esperienza molto importante".

Nel corso della manifestazione sono state **molte le sorprese** riservate ai giovani studenti che hanno partecipato a questa giornata all'insegna della legalità.

26/03/2009